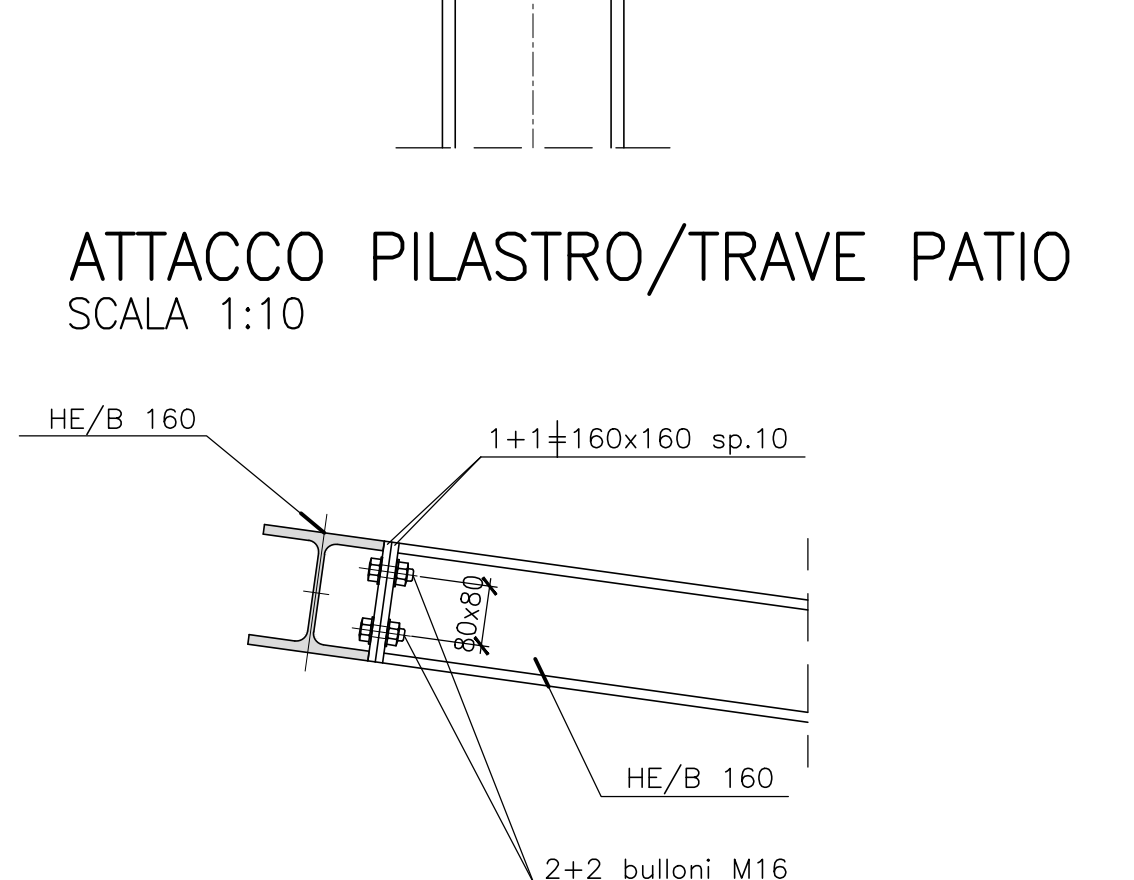
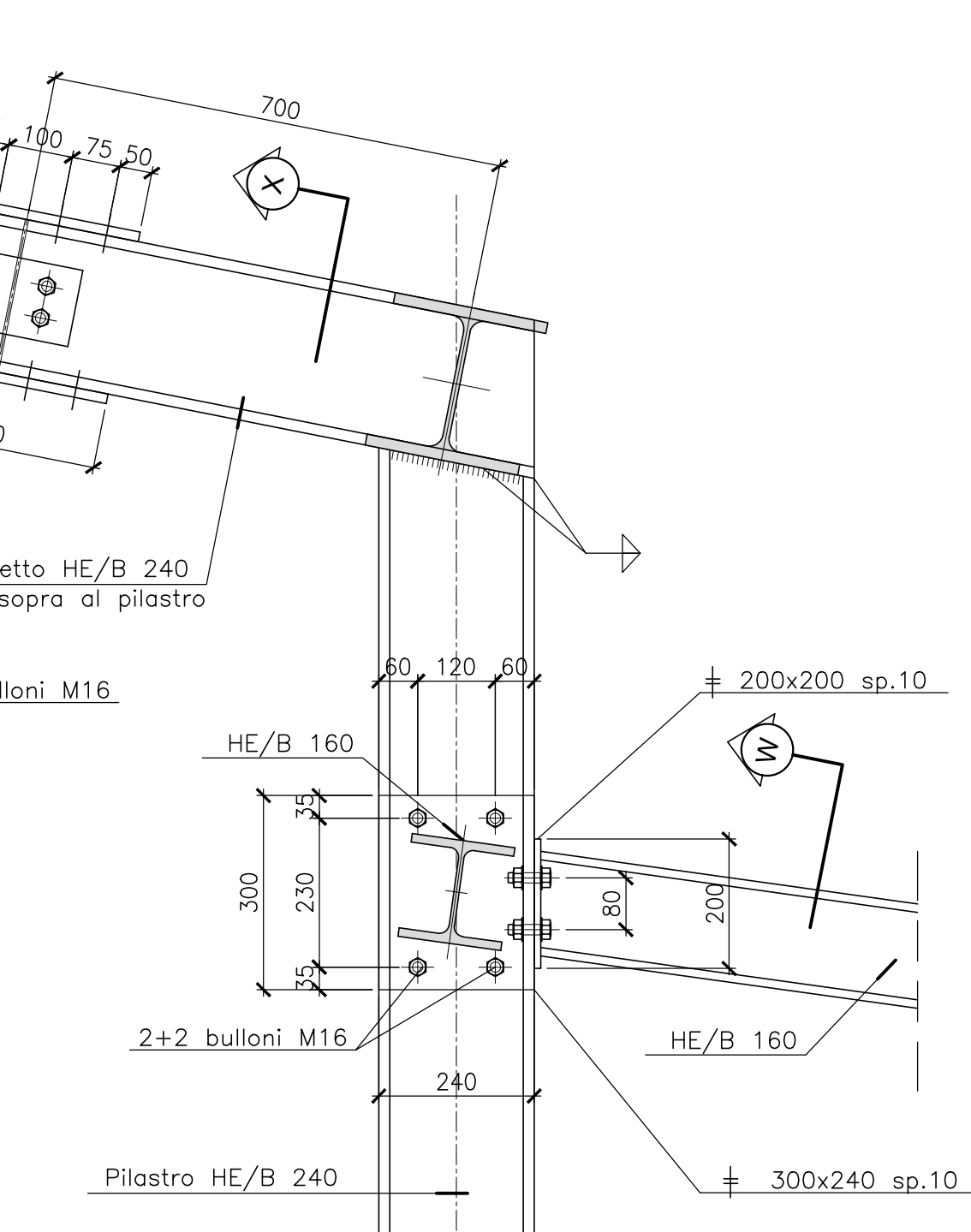
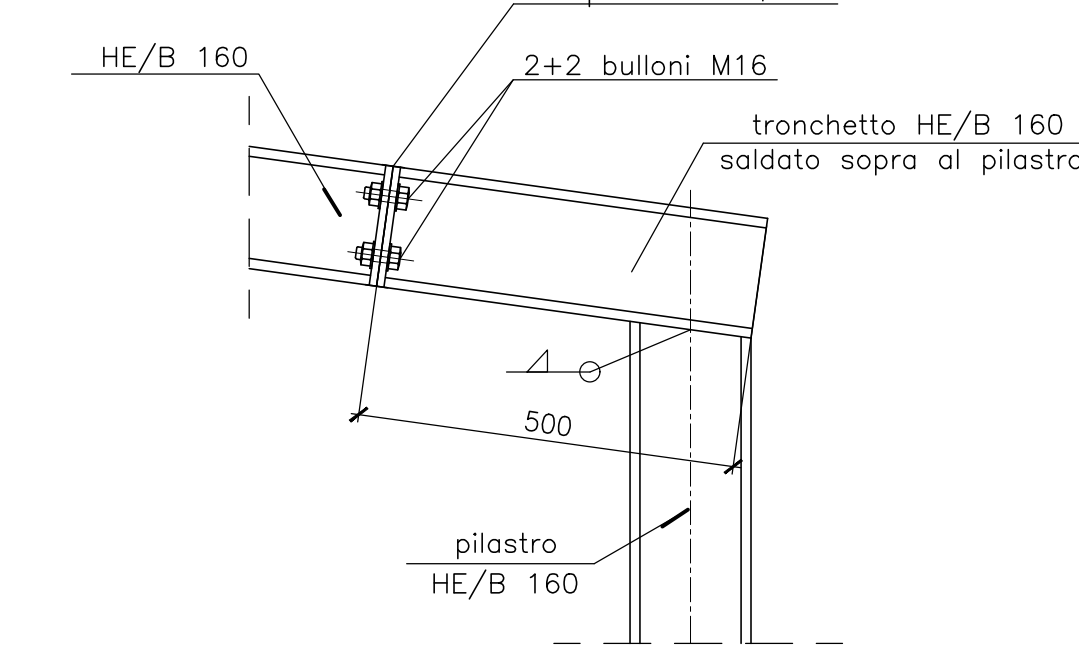
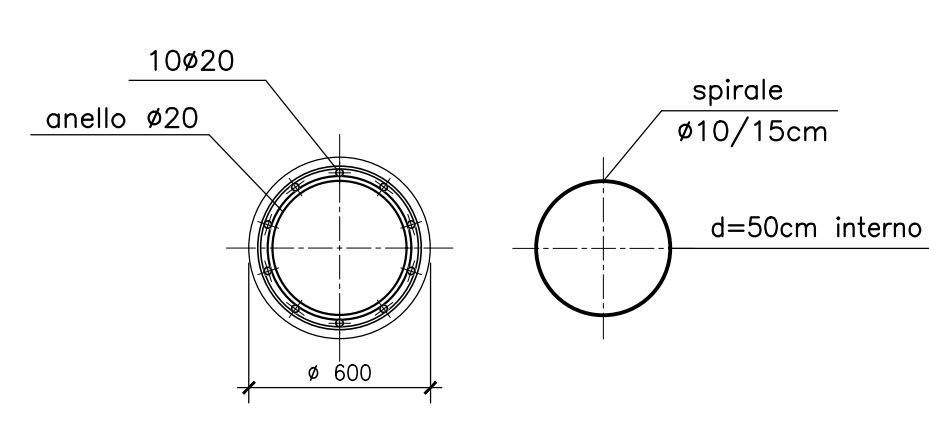
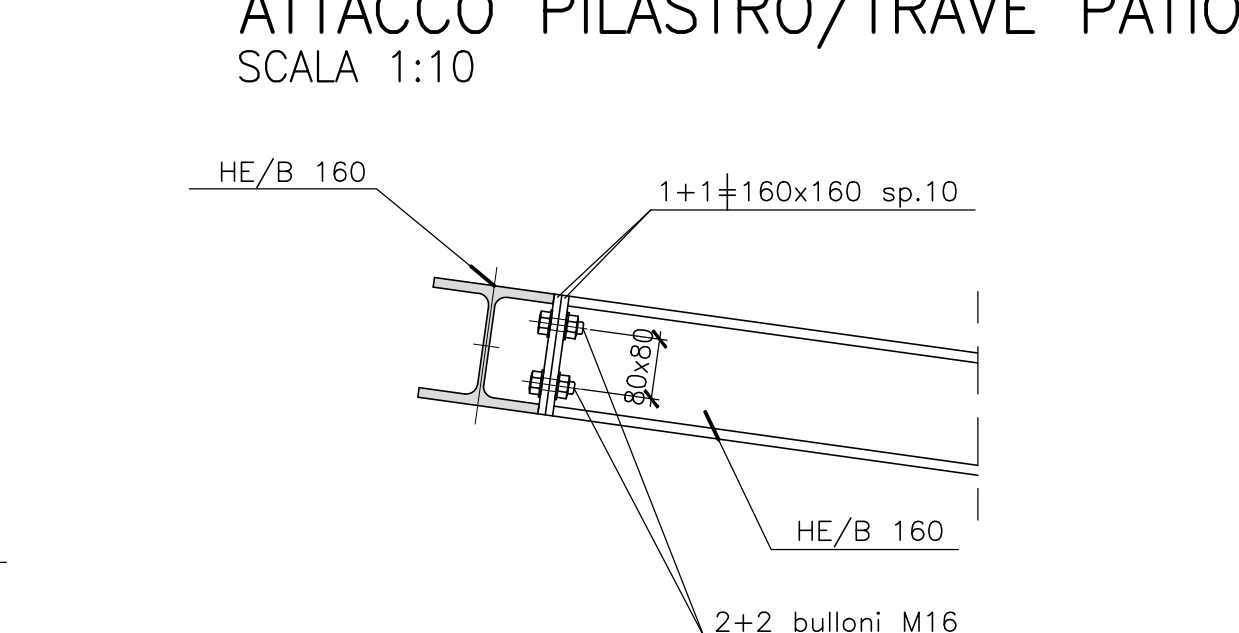
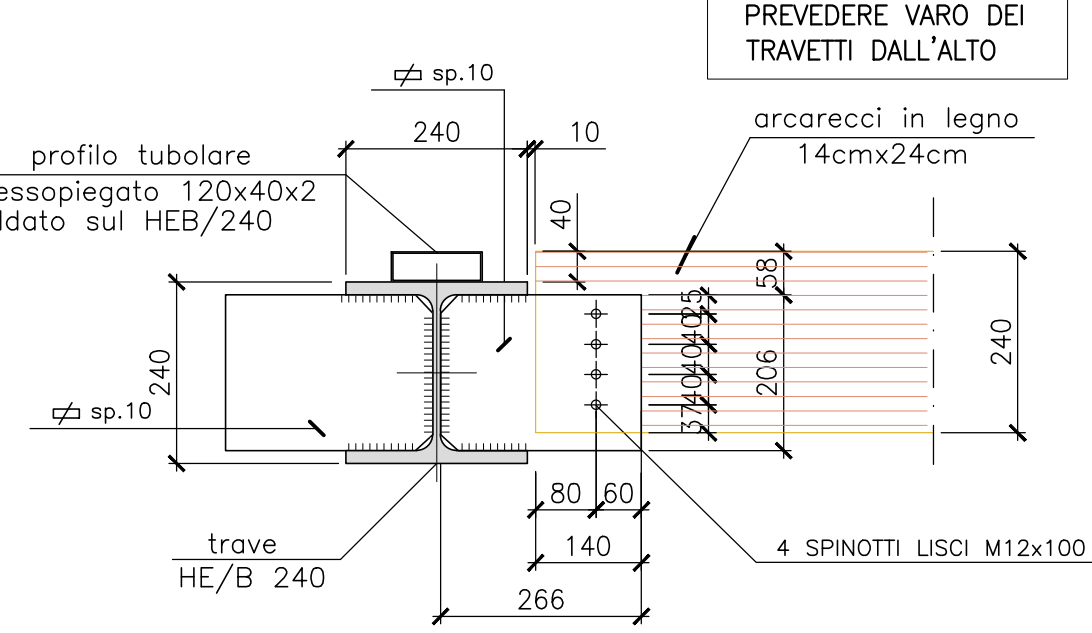
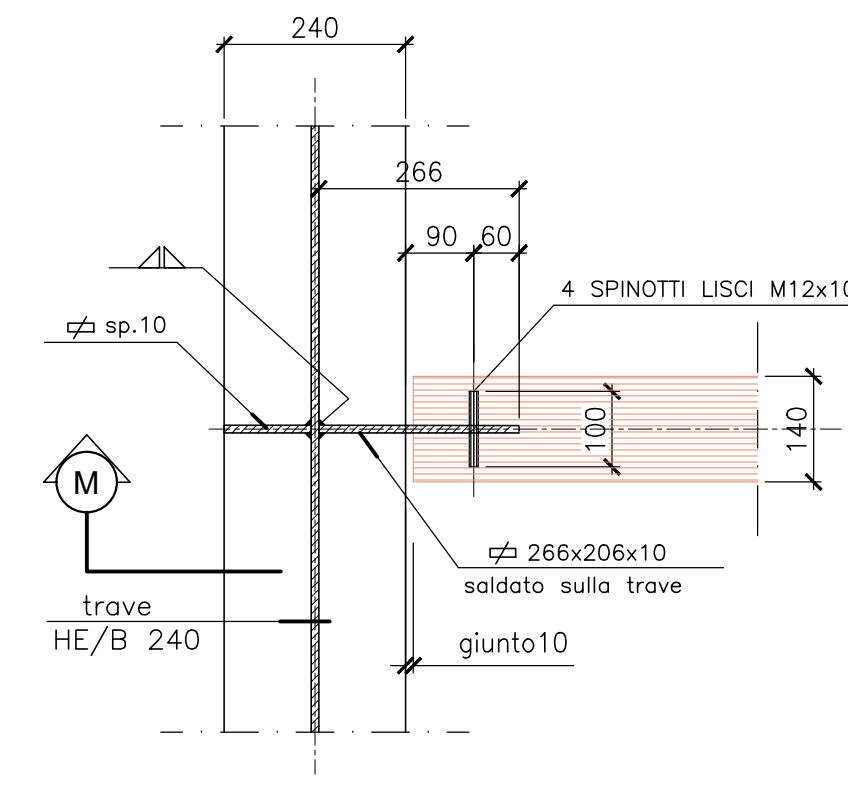
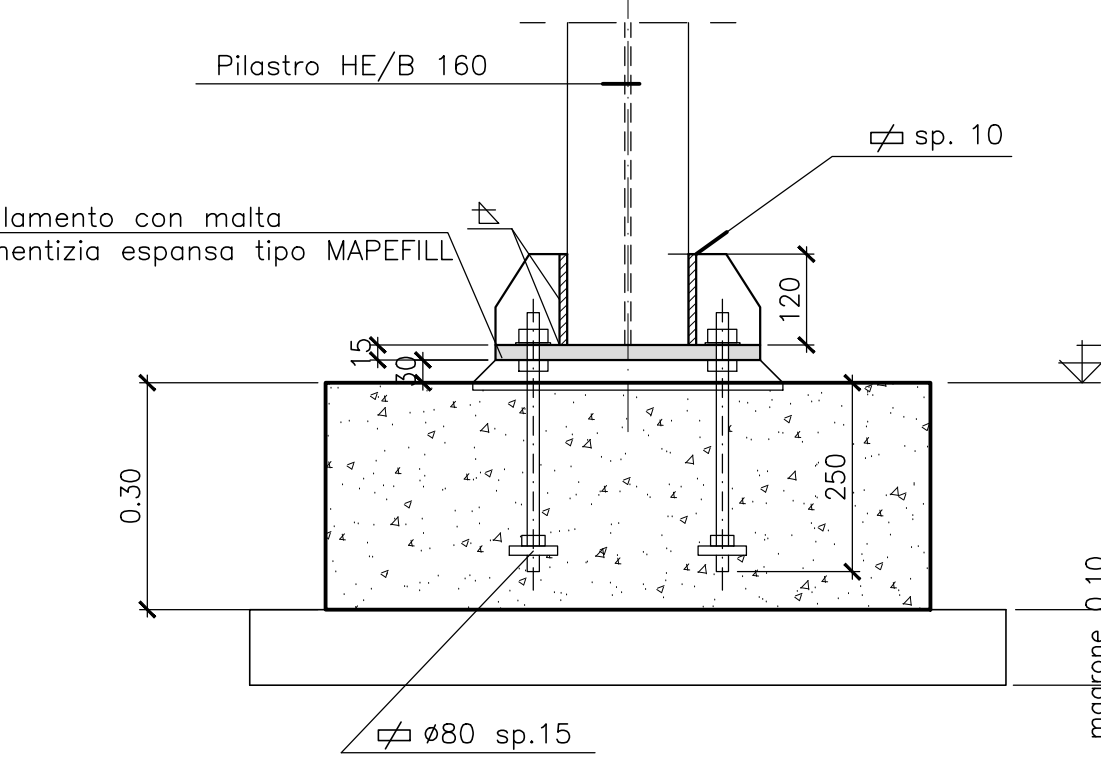
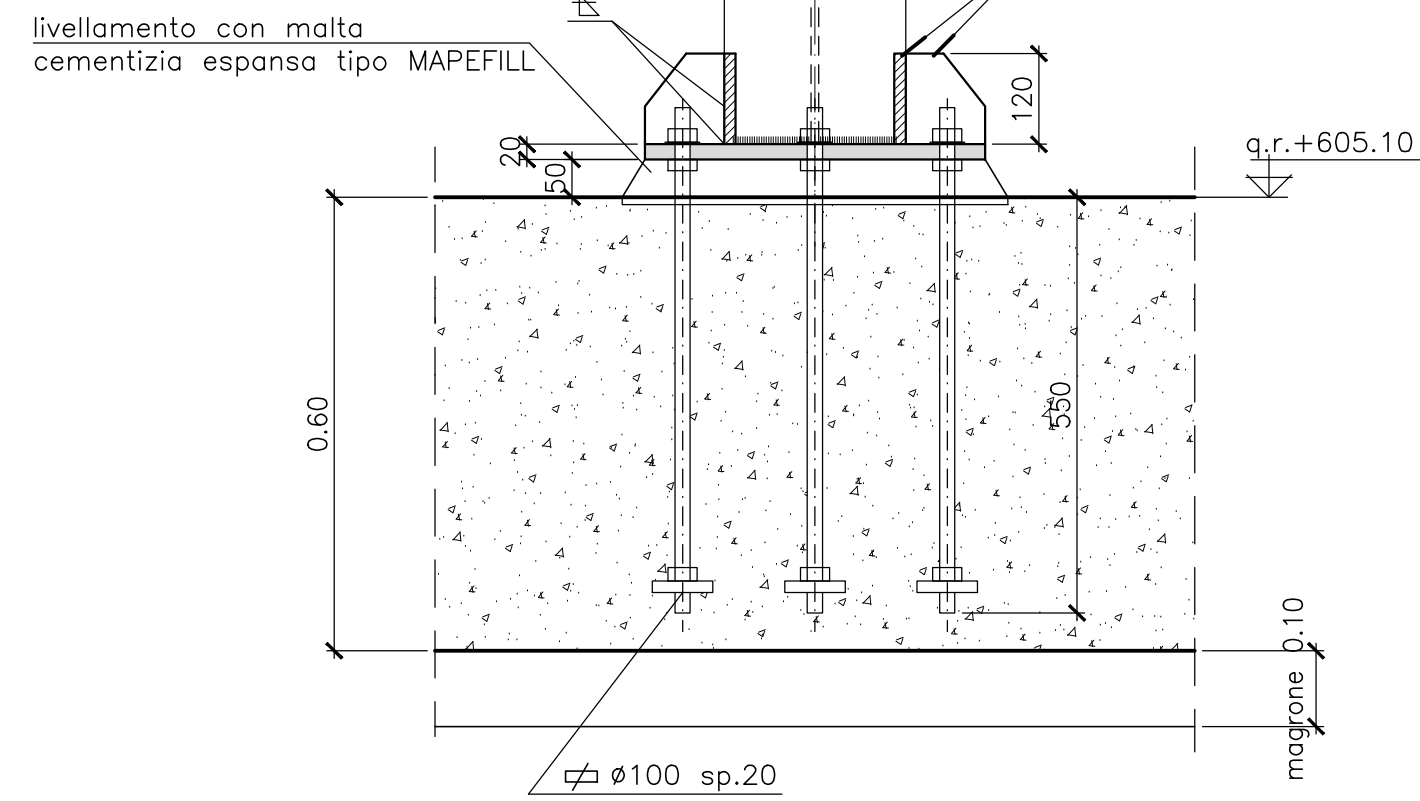
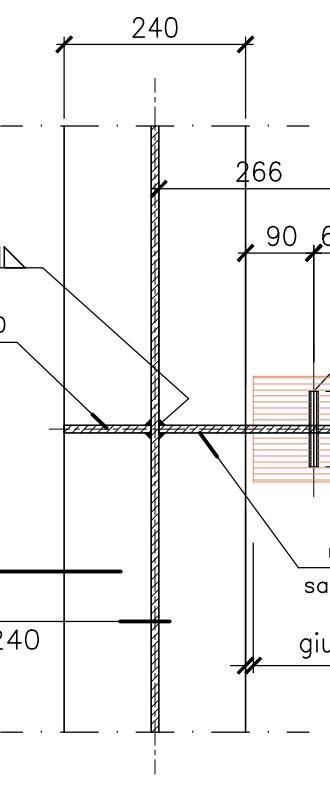
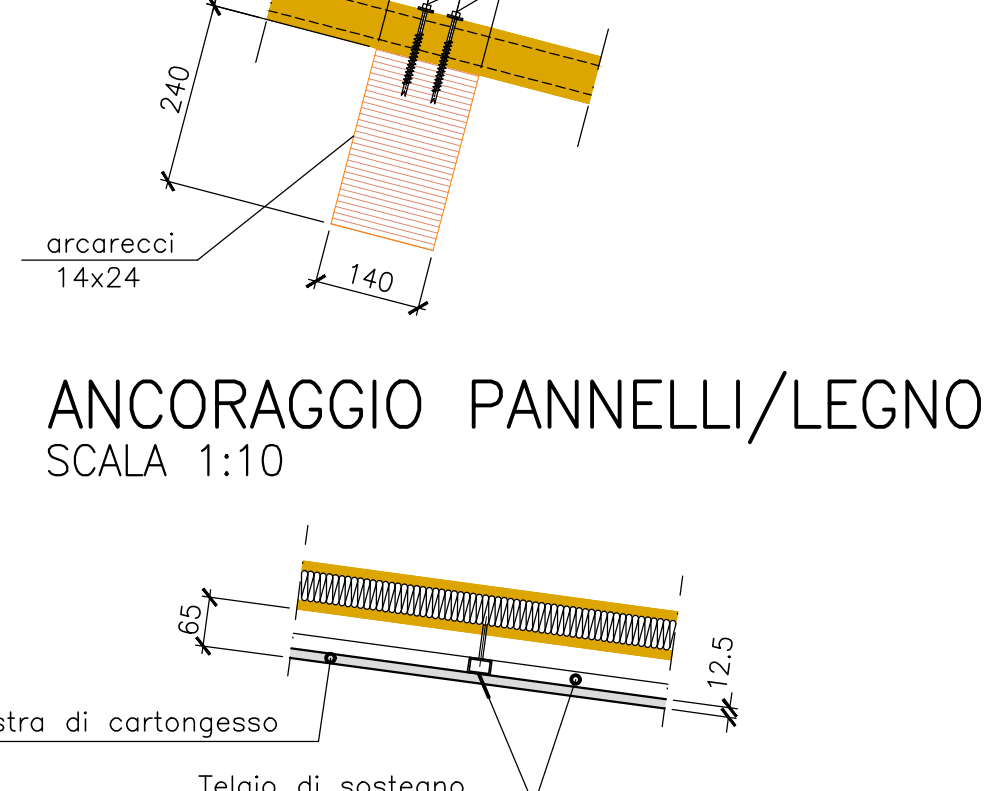
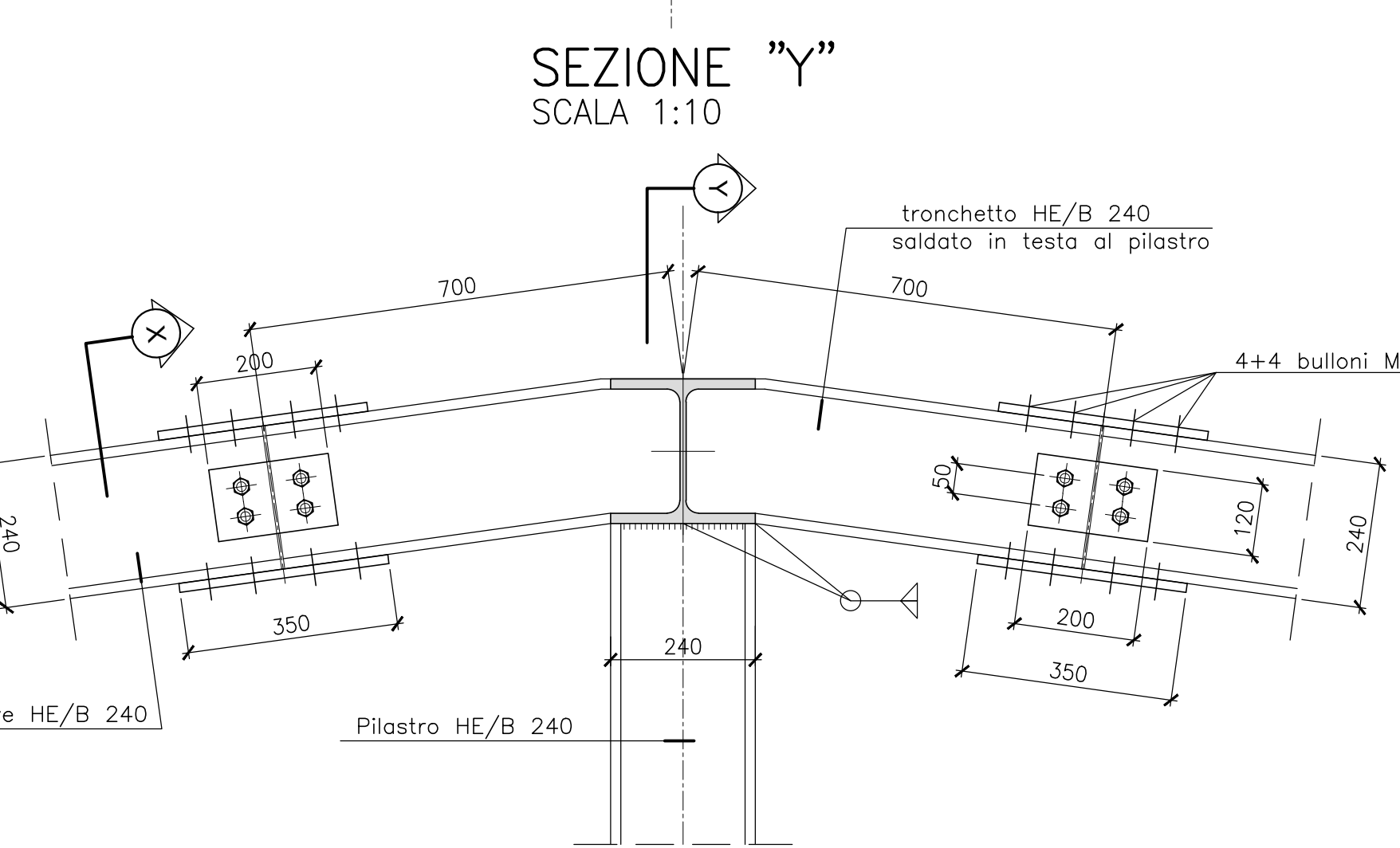
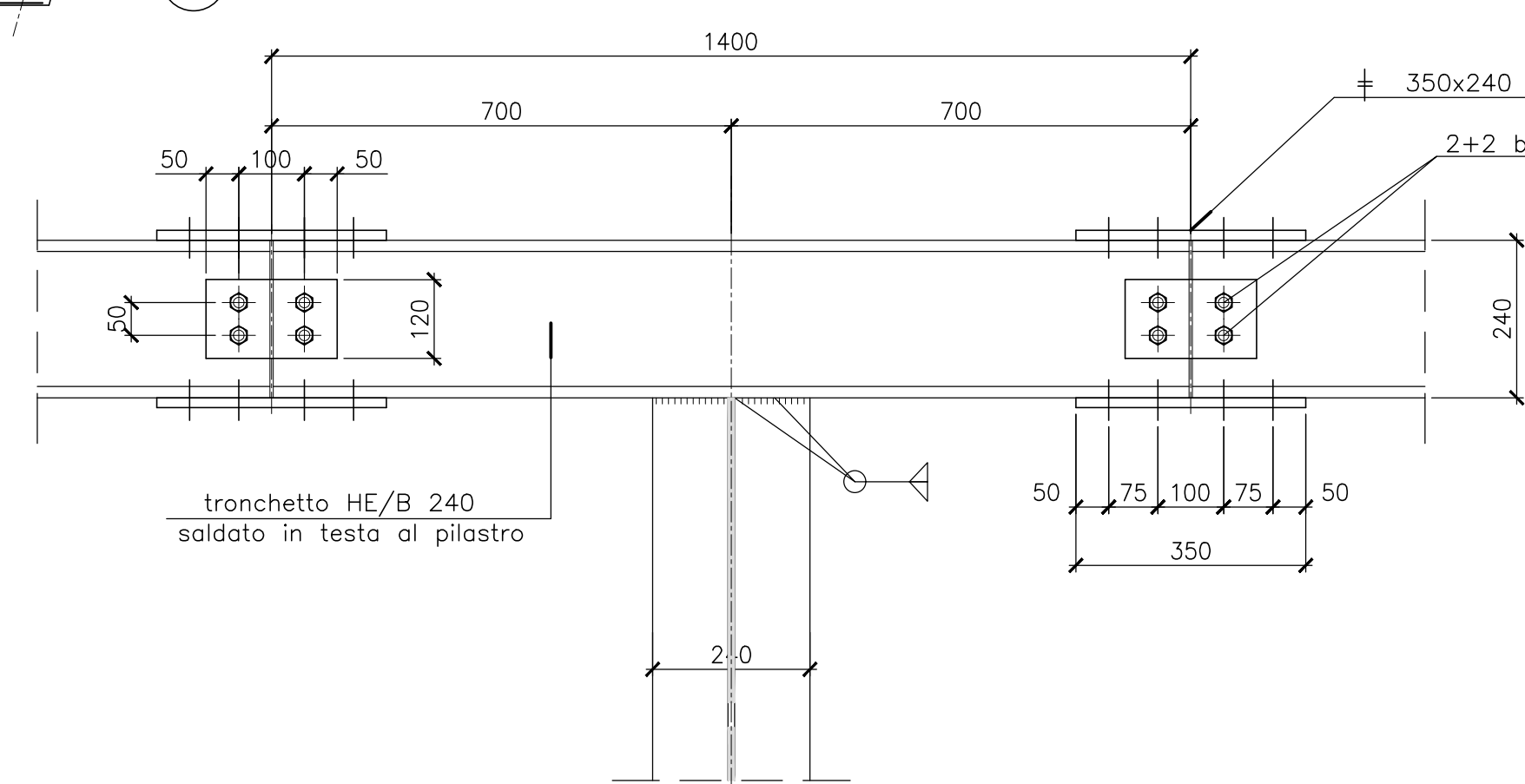
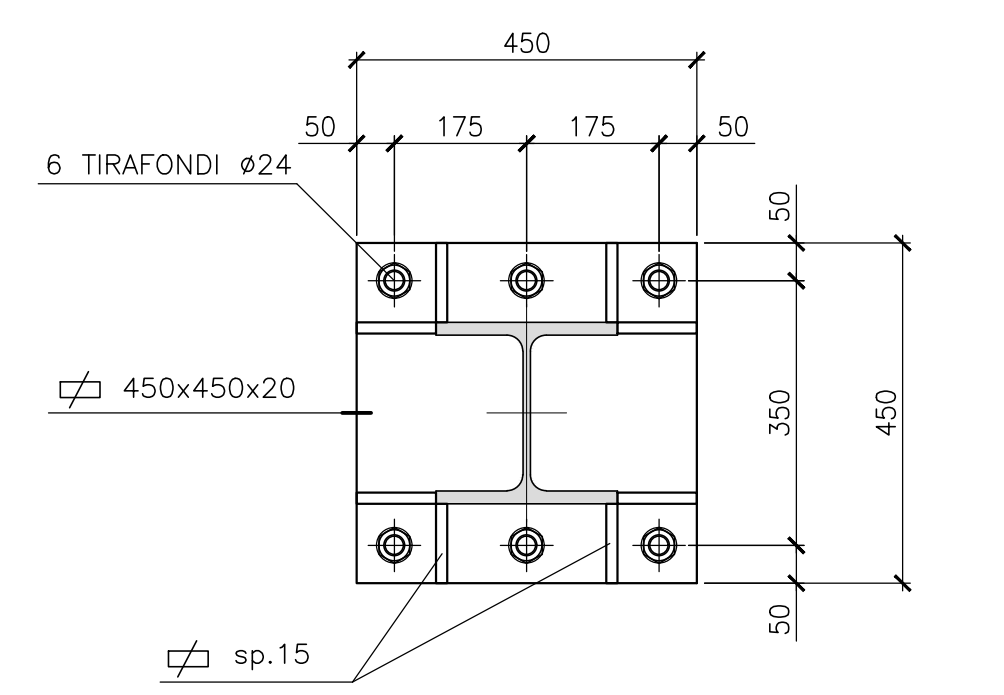
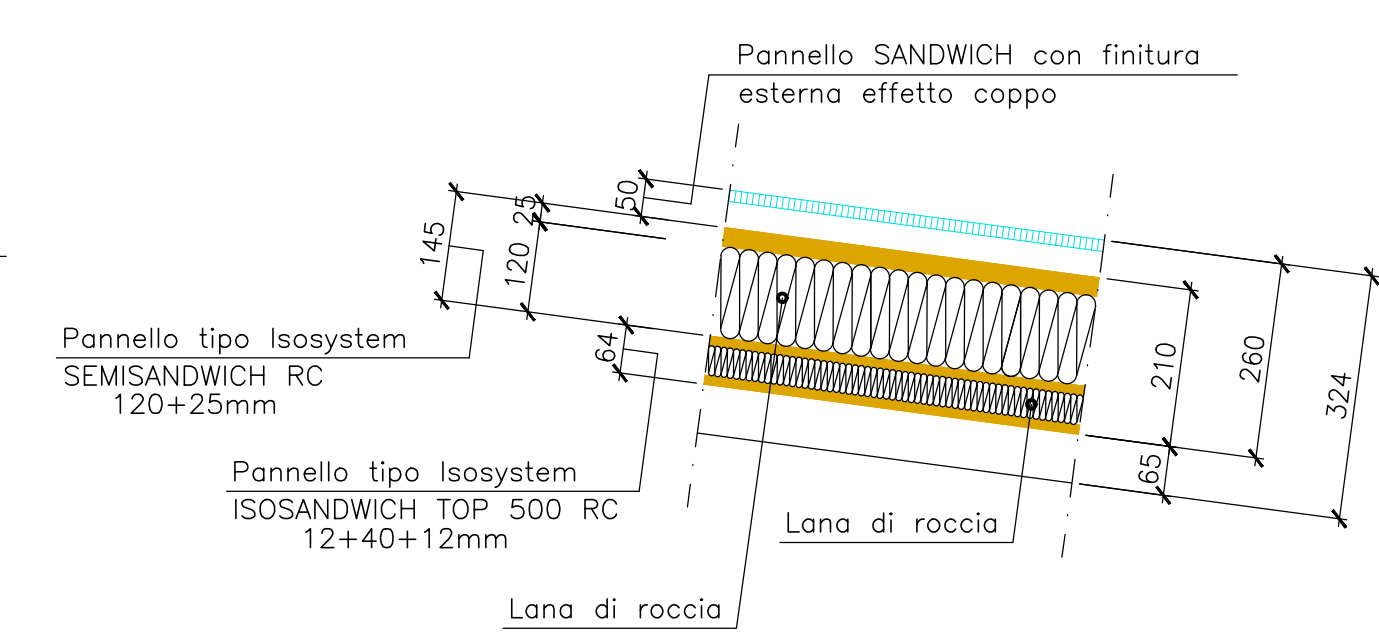
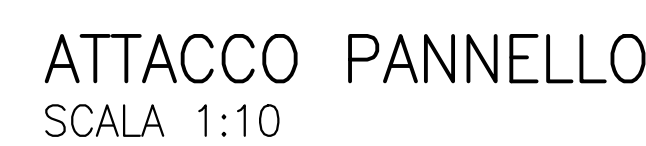
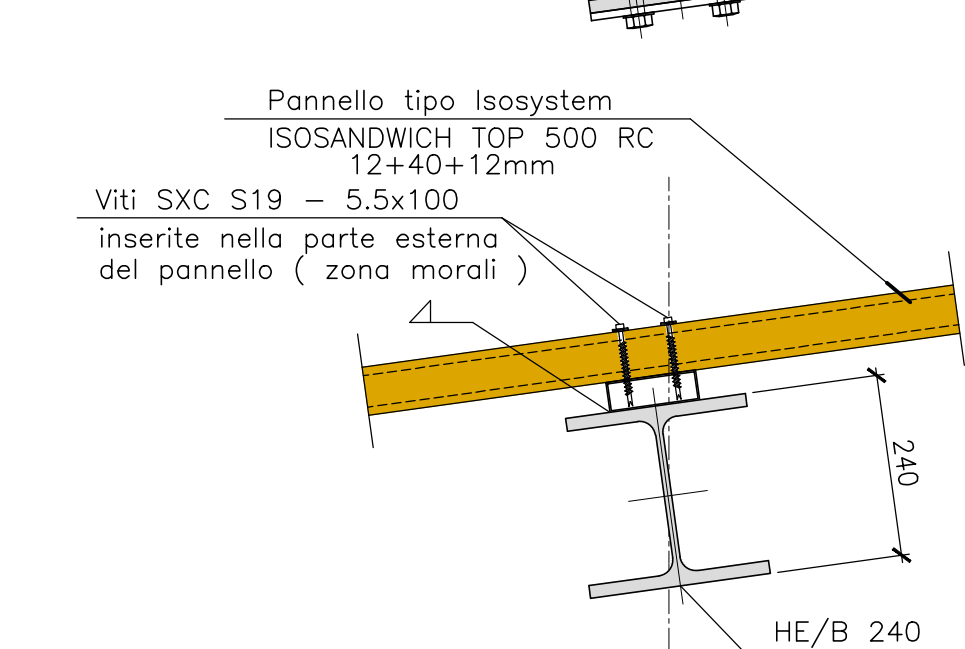
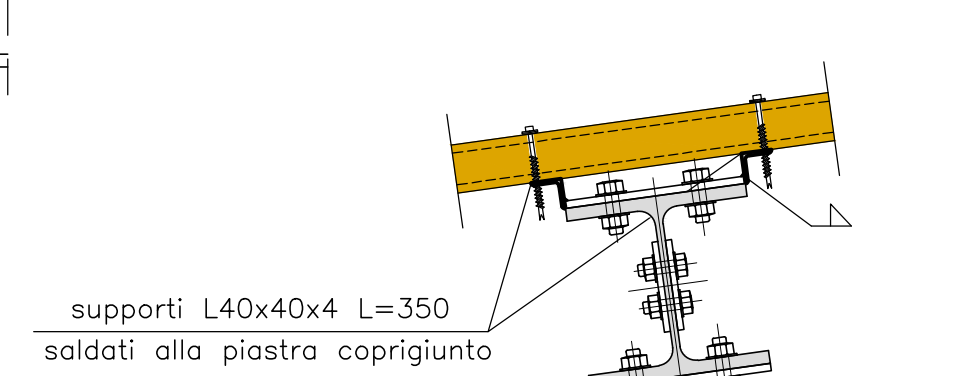
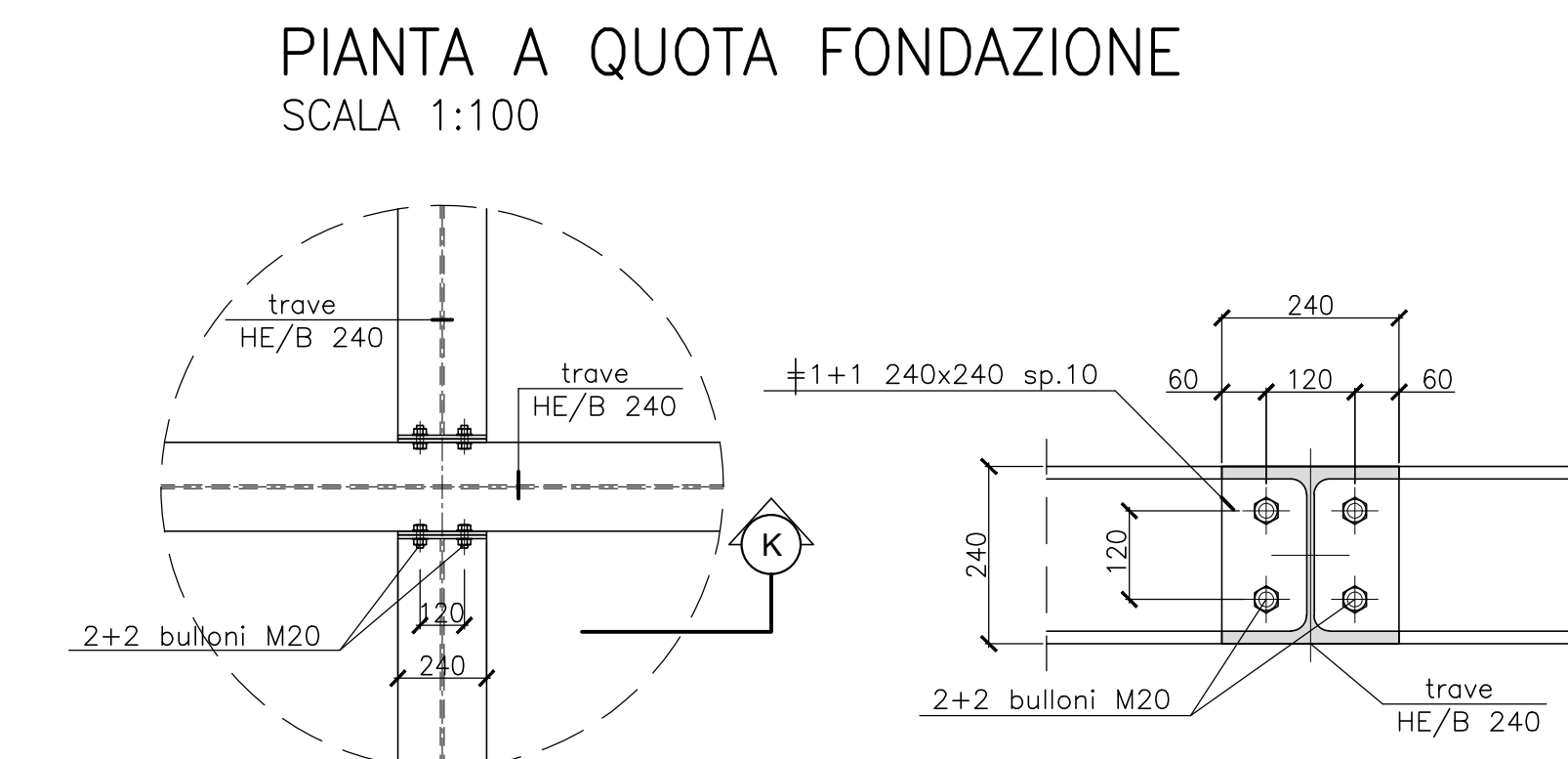
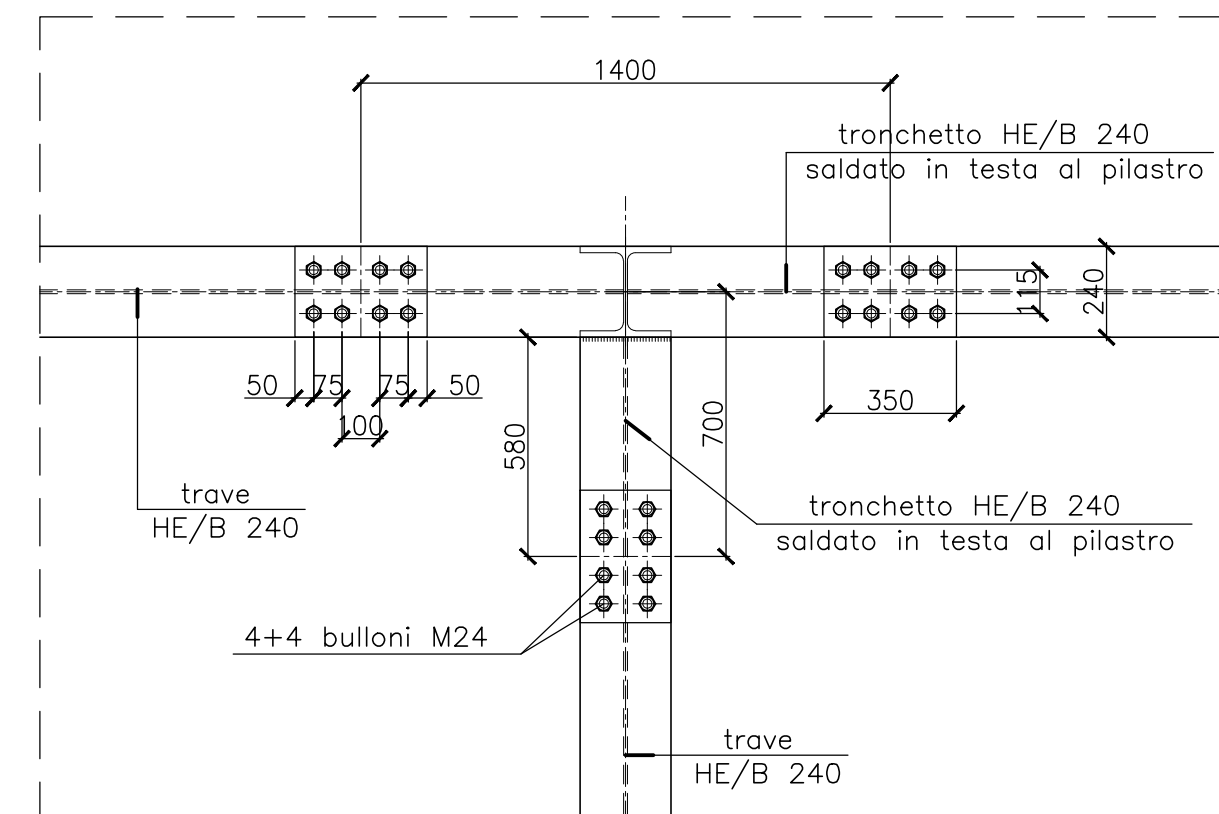
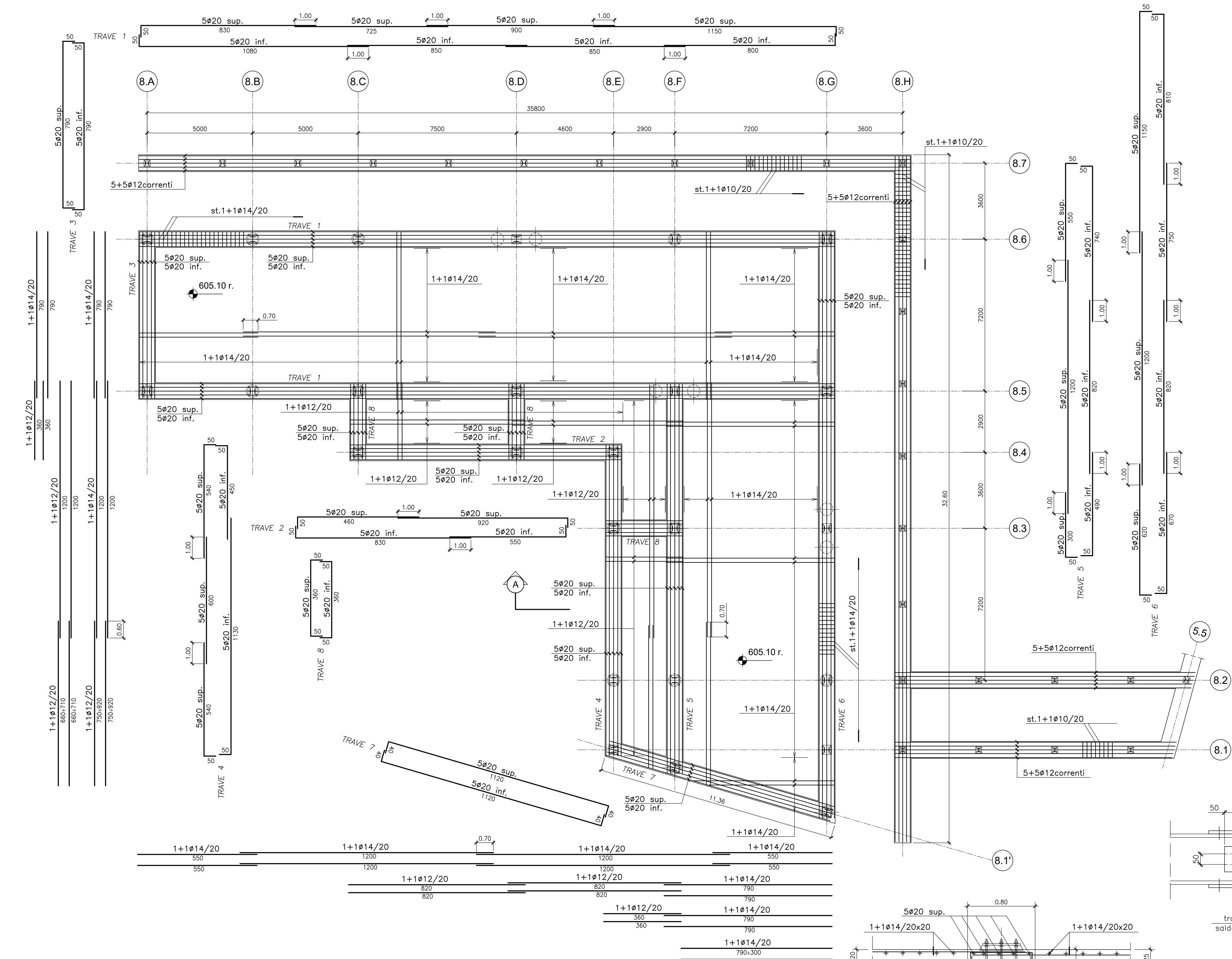




CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

GALCISTRUZZO STRUTTURE DI FONDAZIONE E CORDOLI PERIMETRALI = C25/30

- (CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206-1)
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D_{max} = 31,5 mm;
- RAPPORTO AGGREGATO/MASSIMO CEMENTO DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1 CON PRELIEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;
- CEMENTO TIPO II+H+IV UNI 197-1 $\geq 42,5$ CLASSE 32,5 – DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc;
- CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206-1;
- COPRIFERRO MINIMO 45 mm;

GALCISTRUZZO PER PALI DI FONDAZIONE = C25/30

- (CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206-1)
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D_{max} = 31,5 mm;
- RAPPORTO AGGREGATO/MASSIMO CEMENTO DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1 CON PRELIEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;
- CEMENTO TIPO 325 P/II, CEM II/II+H+IV CLASSE 32,5 – DOSAGGIO 280 kg/mc;
- CONSISTENZA S5 (SLUMP 22–25 cm)
- COPRIFERRO MINIMO 10 mm;

GALCISTRUZZO STRUTTURE IN ELEVAZIONE (getto di completamento solo a toniera greco-c) = C25/30

- (CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206-1)
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D_{max} = 20 mm;
- RAPPORTO AGGREGATO/MASSIMO CEMENTO DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1 CON PRELIEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;
- CEMENTO TIPO II+H+IV UNI 197-1 CLASSE 32,5 – DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc;
- CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206-1;
- COPRIFERRO MINIMO 30 mm;

MAGRONI DI SOTTOFONDAZIONE – PRECONFEZIONATO A DOSAGGIO

- (CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206-1)
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D_{max} = 30 mm;
- RAPPORTO AGGREGATO/MASSIMO CEMENTO DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1
- CEMENTO TIPO II+H+IV UNI 197-1 CLASSE 32,5 – DOSAGGIO MINIMO 200 kg/mc;
- CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206-1;
- SPALLEGGIO MINIMO 10 cm

ACCIAIO PER ARMATURE = B450D

- TRAVELLI IN BARRE TONDE ϕ = 40 < ϕ < 40 AD ADERENZA MIGLIORATA (CONFORME D.M. 17.01.2008)
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERMENTO F_{yk} > 4500 DaN/cm²
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA F_{tk} > 3400 DaN/cm²
- ALLUNGAMENTO (δ_{gt}) > 7,5%

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA – S355JR

- LAMINATI A CALDO CON SEZIONE APERTA E SPessori DEI TRAVI < 40 mm (CONFORME D.M. 17.01.2008 – CLASSE DI ESPOSIZIONE DEX1)
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERMENTO F_{yk} > 3550 DaN/cm²
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA F_{tk} > 5100 DaN/cm²
- MODULO ELASTICO NORMALE $E = 210000$ DaN/cm²
- BULLONE E TRAVASO DI ANCORAGGIO:
 - Viti: Classe 8.8 e 10.9 (giunzioni per controtravi) SECONDO UNI EN 15048; Tirfori di ancoraggio in acciaio classe 8.8
 - Dado: Classe 8 e 10 secondo UNI EN 898
 - Rondelle piatte in acciaio UNI 6592/1-2

ACCIAIO PER LAMIERE GRECATE

- LAMIERA GRECATA COLLABORANTE H=55 mm p=650 mm sp. 8/10 mm
- IN ACCIAIO ZINCATO QUALITÀ S280GD+Z – UNI EN ISO526:2009
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERMENTO F_{yk} > 3800 DaN/cm²
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA F_{tk} > 5000DaN/cm²
- Unione saldata a UNI EN 383.

Soluzioni a piastre prearmate

Soluzioni a corone d'angolo

NOTE

- TUTTE LE TRAVI SARANNO VERIFICATE IN CANTIERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI.
- LE TRAVI IN CARPENTERIA METALLICA DEVONO PRESENTARE UNA RESISTENZA AL FUOCO MINIMA FINO A R130.
- LA LAMIERA GRECATA DEL VERTICE DEL 1° PIANO (BLOCCHI 1-5) DOVRÀ PRESENTARE UNA PROTEZIONE AL FUOCO PER 30 MINUTI.
- CONGIUNTI A TAGLIO SU TRAVI PERIMETRI (BLOCCHI 1-5)
- Pile tipo Nelson 112/30 H=90mm
- Acciaio S235SD3 = Q450 (EN 357-3-3)
- LEGNO LAMELLARE PER TRAVI DI COPERTURA E ARCADEZZE
- Legno lamiera incollato di abete rosso classe GL 24 h

	REGIONE MARCHE Comune di Visso Provincia di Macerata				
PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE AL VISSO.					
C.U.P. - E6P71701120001			C.I.G. - 7510740153		
					
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:		Dott. Ing. CRISTIANO FARRO			
L'impresa ESECUTRICE:  Consorzio Stabile Grandi Lavori S.r.l.  rpa Progettazione e direzione specialistica: Ing. TIZIO RASCHETTI Progettazione: Ing. VALERIO MACCHIONNI Ing. MATTEO PROCCO Direzione lavori: Ing. VALERIO MACCHIONNI Ing. MATTEO PROCCO Ing. M. CARRELLA CIVOLI Progettazione impianti: ricevitori a posto Ing. LUIGI SPINAZZI Ing. MARCO DALL'AGLIO					
IL PROGETTISTA:  STUDIO TECNICO DELLA PROVINCIA DI MACERATA DIRETTORE RESPONSABILE: PIRO BIANCHI		IL DIRETTORE DEI LAVORI:  OMAR CRISTIANI DIRETTORE DEI LAVORI			
PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETTIVA N. 4					
Blocco 8 - Armatura fondazioni e dettagli costruttivi 1:100/50/10					
ST0160 Esibito da	Pivota 18018_DAG Codice identificativo DAG_450914b				
					
A. FEBBRAIO 2021	VARIANTE 1	PONTICELLI	PAGLIA	CRISTALLINI	D. ROMANES
Rev. Data Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato	